

## Protagonisti

Un momento dei corsi di spettacolo in inglese al teatro Puccini con i piccoli attori. Nel tondo l'insegnante, l'attrice inglese Miranda Flynn Legge



L'iniziativa Giochi, spettacoli e canzoni al Puccini

# Baby attori in scena (per imparare l'inglese)

Imparare l'inglese giocando, attraverso il teatro e la musica. Accade a «Baobab», la scuola dove i bambini dai 2 ai 10 anni si avvicinano alla lingua straniera in maniera dinamica e divertente, grazie a giochi, spettacoli, canzoni, mimi e filastrocche. Lo scopo è quello di coinvolgere i più piccoli, aiutandoli ad apprendere l'inglese in modo naturale e spontaneo, sviluppando le loro capacità linguistiche e incoraggiandoli a non aver paura dei suoni e delle parole.

L'iniziativa è di Miranda Flynn Legge, attrice londinese. Diplomata alla Guildhall School of Music and Drama di Londra, quindici anni fa venne a Firenze per recitare. Presto poi si è dedicata anche all'insegnamento della sua lingua, senza però rinunciare alla grande passione per il teatro. Da allora insegna recitazione, inglese e comunicazione. «L'idea del teatro inglese per bambini mi è venuta quando è nato mio figlio, cinque anni fa», racconta Miranda.

«Mi sono accorta che c'erano poche occasioni per i più piccoli di imparare una lingua straniera, in maniera divertente. Volevo fare una cosa creativa e musicale e ho inventato questo

metodo». Così nel 2004 ha fondato l'associazione culturale Poliscena e creato la scuola «Baobab-Teatro e musica inglese per bambini». Qualche lezione a figli di amici, poi il passaparola tra i genitori l'ha portata a organizzare dei veri e propri corsi, che oggi vengono tenuti al Teatro Puccini a Firenze e, dall'anno scorso, anche al nido per l'infanzia «Lago Drago» di Scandicci. Sono circa 50 i piccoli che frequentano le «lezioni» di teatro e musica.

Ci sono vari tipi di corsi, che si svolgono da settembre a giugno (oltre ai campi estivi, che vengono fatti in città) pensati a seconda dell'età. I gruppi «Junior» (6-7 anni), che propongono ai bimbi l'arte del teatro attraverso un mix di attività creative, giochi e canzoni pop. I «Senior» (8-10 anni), dove i baby «attori» vengono coinvol-

## La maestra

«L'idea del teatro per i bambini mi è venuta quando è nato mio figlio. Ai corsi dei piccoli partecipano anche i genitori»

ti attivamente in un testo teatrale, dando vita a un personaggio in una recita di fine anno. Poi ci sono i momenti ideati per i più piccini, che in questo caso vengono accompagnati dai genitori o dai nonni. Sono i gruppi «Mummy and baby» (4-5 anni) e «Nonni and baby» (2-3 anni): ambiente molto accogliente e caldo, percorsi soft, animazione con pupazzi, colori, melodie dolci e gli esercizi che cambiano ogni due minuti, in modo da stimolare anche i più piccoli, incuriosendoli e attirando continuamente la loro attenzione.

«Il sabato poi vengono anche molti babbi», precisa Miranda con il suo dolce accento un terzo british, un terzo americano, un terzo fiorentino. «Ai genitori questa iniziativa piace perché l'inglese non viene insegnato molto negli asili. Poi serve anche a loro: alcuni non sanno una parola di inglese e si sentono un po' in imbarazzo con i figlioli». In questi corsi mamma, papà o nonni non accompagnano semplicemente i bimbi, ma partecipano alle lezioni e vengono coinvolti attivamente in giochi e improvvisazioni.

**Ivana Zuliani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

### Baobab

è una scuola di teatro e musica inglese che offre una serie di corsi, tutti condotti da una insegnante in madrelingua. Per info: [www.poliscena.it](http://www.poliscena.it) I corsi si svolgono a Scandicci e al Teatro Puccini di Firenze